



LATALASTIK Comp.B
24-A150-0005-22B



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** LATALASTIK Comp.B
24-A150-0005-22B
- Altri mezzi d'identificazione:**
- UFI:** 6C00-Y06S-900V-9MRA
- Numero di registrazione del prodotto:** 24-A150-0005-22
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Adesivo per la costruzione. Solo per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
LATICRETE EUROPE SRL
Via Paletti Snc
41051 Castelnuevo Rangone - ITALY
Tel.: 059535540
info@laticreteeurope.com
https://eu.laticrete.com/
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Anti Veleni Osp. Niguarda Ca' Granda +39 02-66101029 Numero di pronto intervento sanitario italiano: 118 Aziendale (08:00 – 18:00 CET): (+39) 059 557680

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, Categoria 1B, H314
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
Pericolo
-
- Indicazioni di pericolo:**
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.
- Consigli di prudenza:**
P273: Non disperdere nell'ambiente.
P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive.
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.
- Informazioni supplementari:**
EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.
Contiene 2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo, 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina, M-fenilenbis (metilamina), Tetraetilenepentamina.
- Stima della tossicità acuta (ATE mix):**
50 % (orale), 80,7 % (cutanea), 75,2 % (inalazione) della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota
- UFI:** 6C00-Y06S-900V-9MRA

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI ** (continua)

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscelate:

Descrizione chimica: Miscela a base di additivi, pigmenti e resine

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9 Index: 603-057-00-5 REACH: 01-2119492630-38-XXXX	alcool benzilico ^[1]	Autoclassificata
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332; Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 90-72-2 EC: 202-013-9 Index: 603-069-00-0 REACH: 01-2119560597-27-XXXX	2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo ^[1]	Autoclassificata
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1B: H317 - Pericolo	
CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8 Index: 612-067-00-9 REACH: 01-2119514687-32-XXXX	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina ^[1]	ATP ATP17
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo	
CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5 Index: Non applicabile REACH: 01-2119480150-50-XXXX	M-fenilenbis (metilamina) ^[1]	Autoclassificata
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1B: H317; EUH071 - Pericolo	
CAS: 112-57-2 EC: 203-986-2 Index: 612-060-00-0 REACH: Non applicabile	Tetraetilenepentamina ^[1]	ATP CLP00
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312; Aquatic Chronic 2: H411; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	

[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	% (p/p) >=0,001; Skin Sens. 1A - H317

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno aggiuntivo. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l'espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

- Continua alla pagina successiva -



LATALASTIK Comp.B
24-A150-0005-22B



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	40 mg/kg	Non applicabile	8 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	110 mg/m ³	Non applicabile	22 mg/m ³	Non applicabile
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2 EC: 202-013-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,15 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,53 mg/m ³	Non applicabile
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	0,073 mg/m ³
M-fenilenbis (metilamina) CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,33 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,2 mg/m ³	0,2 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	20 mg/kg	Non applicabile	4 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	20 mg/kg	Non applicabile	4 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	27 mg/m ³	Non applicabile	5,4 mg/m ³	Non applicabile
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2 EC: 202-013-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,075 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,075 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,13 mg/m ³	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



LATALASTIK Comp.B
24-A150-0005-22B



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloossilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,526 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
alcol benilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	STP	39 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L
	Suolo	0,456 mg/kg	Acqua marina	0,1 mg/L
	Intermittente	2,3 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,27 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,527 mg/kg
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2 EC: 202-013-9	STP	0,2 mg/L	Acqua fresca	0,046 mg/L
	Suolo	0,025 mg/kg	Acqua marina	0,005 mg/L
	Intermittente	0,46 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,262 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,026 mg/kg
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloossilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	STP	3,18 mg/L	Acqua fresca	0,06 mg/L
	Suolo	1,121 mg/kg	Acqua marina	0,006 mg/L
	Intermittente	0,23 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,784 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,578 mg/kg
M-fenilbis (metilamina) CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,094 mg/L
	Suolo	2,44 mg/kg	Acqua marina	0,009 mg/L
	Intermittente	0,152 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	12,4 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	1,24 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori	 CAT III	EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica	 CAT III	EN ISO 374-1:2016+A1:2018 EN 16523-1:2015+A1:2018 EN 420:2004+A1:2010	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale	 CAT II	EN 166:2002 EN 167:2002 EN 168:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

- Continua alla pagina successiva -



LATALASTIK Comp.B
24-A150-0005-22B



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici	 CAT III	EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2002 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici	 CAT III	EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Caratteristico
Colore:	Ambra
Odore:	Ammoniacale
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	205 - 360 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	3 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	38,01 Pa (0,04 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	980 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	0,98
Viscosità dinamica a 20 °C:	400 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	11

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Parzialmente solubile in acqua
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	321 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali combustibili	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Contiene sostanze che richiedono energia esterna per la decomposizione spontanea. Formano perossidi esplosivi quando vengono distillati, evaporano o vengono concentrati in altro modo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE **

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Corrosivo per le vie respiratorie

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Tetraetileneptamina CAS: 112-57-2 EC: 203-986-2	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	Non applicabile	
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2500 mg/kg	
	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	1030 mg/kg	Non applicabile	Ratto
M-fenilenbis (metilamina) CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5	1090 mg/kg	11 mg/L (ATEi)	Ratto
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2 EC: 202-013-9	2169 mg/kg	Non applicabile	Ratto

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota	
Orale	984,81 mg/kg (Metodo di calcolo)	50 %	
Cutanea	15164,29 mg/kg (Metodo di calcolo)	80,7 %	
Inalazione	11 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	75,2 %	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
	CL50	EC50		
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	CL50	646 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	400 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	79 mg/L (3 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2 EC: 202-013-9	CL50	Non applicabile		
	EC50	Non applicabile		
	EC50	84 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



LATALASTIK Comp.B
24-A150-0005-22B



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	CL50	110 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	388 mg/L (48 h)	N/A	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
M-fenilenbis (metilammina) CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5	CL50	88 mg/L (96 h)	Oryzias latipes	Pesce
	EC50	15 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	20 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
Tetraetilenepentamina CAS: 112-57-2 EC: 203-986-2	CL50	420 mg/L (96 h)	Poecilia reticulata	Pesce
	EC50	24,1 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	2,1 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	NOEC	48,897 mg/L	N/A	Pesce
	NOEC	51 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	3 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
M-fenilenbis (metilammina) CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	4,7 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	94 %
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	7 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	8 %
M-fenilenbis (metilammina) CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	14 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	49 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BCF	0
	Log POW	1,1
	Potenziale	Basso

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



LATALASTIK Comp.B
24-A150-0005-22B



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2 EC: 202-013-9	BCF	
	Log POW	0,22
	Potenziale	
M-fenilenbis (metilammina) CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5	BCF	3
	Log POW	0,18
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc		Henry	
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	3,679E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Koc	928	Henry	4,46E-4 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No
M-fenilenbis (metilammina) CAS: 1477-55-0 EC: 216-032-5	Koc	1300	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Non applicabile
Tetraetilenepentamina CAS: 112-57-2 EC: 203-986-2	Koc	3,6	Henry	3E-15 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	4,35E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante, HP8 Corrosivo

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:



14.1	Numero ONU o numero ID:	UN2735
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
	Etichette:	8
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	274
	Tunnel restrizione codice:	E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 39-18:



14.1	Numero ONU o numero ID:	UN2735
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
	Etichette:	8
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Inquinante marino :	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	274, 223
	Codici EmS:	F-A, S-B
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
	Gruppo di segregazione:	SGG18
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2021:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



14.1	Numero ONU o numero ID:	UN2735
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
	Etichette:	8
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene alcool benzilico.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: alcool benzilico (Tipo di prodotto 6)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

—in articoli per scherzi,

—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI **

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
 - alcol benzilico (100-51-6)
 - 2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo (90-72-2)
 - 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina (2855-13-2)
 - M-fenilenbis (metilammina) (1477-55-0)
 - Tetraetilenepentamina (112-57-2)
- Sostanze ritirate
 - Etilendiamina (107-15-3)
 - fenolo (108-95-2)
 - 2,2'-iminodietilamina (111-40-0)

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Pittogrammi
- Indicazioni di pericolo
- Consigli di prudenza
- Informazioni supplementari
- Sostanze contenute in EUH208:
 - Sostanze aggiunte
 - Tetraetilenepentamina (112-57-2)
 - 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina (2855-13-2)
 - M-fenilenbis (metilammina) (1477-55-0)
 - 2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo (90-72-2)
 - Sostanze ritirate
 - Etilendiamina (107-15-3)
 - 2,2'-iminodietilamina (111-40-0)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Procedura di classificazione:

Skin Corr. 1B: Metodo di calcolo
Eye Dam. 1: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1: Metodo di calcolo
STOT SE 3: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

**** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -